

Povertà dei contadini; autocrazia dello Zar non democratica; carestia dovuta al grande impegno della Russia nella Prima Guerra Mondiale



1. Rivoluzione di Febbraio - 17 febbraio 1917



2. Il governo provvisorio di Kerenski - febbraio – ottobre 1918

Governo di coalizione, ma più vicino al partito cadetto

Emergono due poteri:

1 il Soviet (più vicini al comunismo - bolscevichi)

2 Partito cadetto, guidato da L'vov (liberali)



- 1. I contadini chiedevano le terre dei nobili

- 2. Le popolazione voleva uscire dalla guerra

Questi erano i punti principali che sostenevano i bolscevichi.



3. Rivoluzione di Ottobre – 7 ottobre 1917

I bolscevichi prendono il potere – Consiglio dei Commissari del Popolo, presieduto da Lenin

4. Decreto sulla Terra – 8 novembre 1917

Confisca proprietà dei terreni della corona e della chiesa per distribuirli ai contadini

5. Elezioni per l'Assemblea Costituente e suo scioglimento – 25 novembre 1917

Elezioni generali dove i bolscevichi sono in minoranza → l'Assemblea Costituente non riconosce la legittimità del governo Bolscevico → Lenin scioglie l'Assemblea con la forza.

6. Creazione della Ceka – 20 dicembre 1917

Un corpo di polizia per reprimere chi era contro ai Bolscevichi e Lenin → svolta autoritaria

7. Pace di Brest-Litovsk – 3 marzo 1918

Tratto di pace per sancire l'uscita della Russia dalla Prima Guerra Mondiale; pace molto dura per la Russia, che rinuncia alla Polonia, all'Ucraina e Lettonia, Estonia, Finlandia (tutti territori molto ricchi di risorse e impianti industriali)

8. Guerra Civile – dal 1918 al 1920

Guerra tra i bianchi (controrivoluzionari) e i Rossi (bolscevichi)

9. Comunismo di Guerra – 1918/1919

Per far fronte alla crisi economica causata dalla Prima Guerra Mondiale e poi dalla Guerra Civile, viene applicato il Comunismo di Guerra, ossia la nazionalizzazione dei beni privati.

10. Vincita dell'Armata Rossa e proclamazione dell'URSS (Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche) il 30 dicembre 1922